

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale

Il Consiglio di Istituto

Visto la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella secondaria di I grado:

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media,*

Visto la delibera di adozione del Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale da parte del Consiglio di Istituto del 13.05.2012 e le delibere di modifica ed integrazione del 17.12.2012, del 13.01.2015 e del 15.1.2016

Visto la normativa vigente in materia iscrizioni alle scuole di ogni ordine grado per l'a.s. 2018-19 nota MIUR 14659 del 13.11.2017 *"Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018/2019"*

Considerato la duplice tipologia del tempo scuola presente nella Secondaria di Primo grado del nostro istituto e la fase transizionale in atto con una variabilità nella tipologia delle classi prime che si formano di anno in anno non ancora stabilizzata,

Considerato che l'organizzazione con gruppi di alunni provenienti da classi diverse adottata dal nostro istituto fin dall'istituzione del corso, *nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi e dei limiti dell'organico assegnato, ha prodotto esiti di apprendimento positivi con riconoscimenti a livello nazionale ed iniziative di eccellenza che promuovono la scuola a livello regionale,*

Considerato che molte istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, organizzano i corsi di strumento musicale sia in classi di una stessa sezione, sia con gruppi di alunni provenienti da classi diverse, sulla base dell'assetto ordinamentale e dei criteri generali previsti dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201,

Visto la delibera 24 di adozione del PTOF 16-19 da parte del Consiglio di Istituto del 15.1.2016 e sue successive integrazioni,

Visto la delibera n. 48 del Collegio Docenti del 19 Dicembre 2017 avente oggetto il parere favorevole alle modifiche introdotte al Regolamento e la proposta di modifica dello stesso,

delibera

la modifica ed integrazione del *Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola come di seguito riportato.*

Premessa

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art. 1 Il Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo

ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le sezioni sia a tempo pieno che a tempo normale; nelle classi possono essere presenti studenti frequentanti il corso ad indirizzo musicale da due a quattro diversi strumenti. I criteri adottabili per l'inserimento degli alunni di strumento nelle classi sono quelli del REGOLAMENTO DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME vigente, cui si aggiunge quello di formare, ove possibile e coerentemente con i tempi scuola attivabili, gruppi prevalenti di un solo strumento all'interno di ciascuna classe.

Nel caso di formazione in organico di una sola sezione a tempo pieno e di 3 sezioni a tempo normale in detta sezione vi sarà la possibilità di studio dei quattro strumenti come anche in una delle tre a tempo normale. Nel caso in cui non si formino sezioni a tempo pieno si iscrivono alla sezione A e C gli alunni delle classi di chitarra e pianoforte; si iscrivono alla sezione B e D gli alunni delle classi di Flauto Traverso e Violino.

Art. 3 Le lezioni del Corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- lezioni individuali e/o in piccoli gruppi,
- lezioni collettive (musica d'insieme e teoria musicale),
- orchestra.

L'articolazione oraria delle attività è elaborata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Orizzontale di Musica, e adottata dal Consiglio di Istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa considerati le attività dell'Istituto e la priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Art. 4 Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale.

La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione.

Art. 5 Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico corrente è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione pubblica tramite il sito istituzionale della scuola.

Art. 6 L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnanti nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 7 Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Corso ad Indirizzo Musicale. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare o richiedere il cambio dello strumento assegnato.

Art. 8 Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto per il comodato d'uso.

Art. 9 E' richiesto agli alunni iscritti al Corso un contributo annuale deliberato dal Consiglio di Istituto ammontante a partire dall'a.s. 2013-14, e fino a sua modifica da parte del Consiglio di Istituto, in € 12,00 per l'utilizzo e la manutenzione degli strumenti, degli accessori e del materiale didattico in uso al Corso ad Indirizzo Musicale.

Art. 10 Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti viene fatta, di norma, per tramite del registro elettronico adottato dalla scuola con modalità analoghe a quelle dei restanti insegnamenti e conformemente con il PROTOCOLLO di VALUTAZIONE d'istituto.

Art. 11 I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie. La scuola a partire dall'a.s. 2015-16 si è dotata di una biblioteca di testi per lo studio dei diversi strumenti e per la pratica strumentale che sono oggetto di cessione in comodato d'uso, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 12 La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie. I membri dell'Orchestra del Corso ad Indirizzo Musicale in sede di esibizione indosseranno la divisa di cui al successivo art. 13.

Art. 13 L'orchestra, in sede di esibizione adotta una divisa costituita da una maglia a maniche lunghe nera con logo del Corso ad Indirizzo Musicale e jeans. Gli alunni ad inizio del primo anno di corso procederanno all'acquisto della maglia su indicazione della scuola.

Art. 14 La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del Corso ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di essa si dà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio. L'attività di continuità formativa ha durata annuale ed è deliberata dal Collegio Docenti ed è parte integrante delle iniziative di promozione del linguaggio musicale. Ciascun docente di strumento è impegnato per un monte ore complessivo di 66 ore annuali a valere sul suo orario cattedra.